



COMUNE DI COSSANO BELBO
Provincia di Cuneo

N.55

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Art. 58 del Decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 – convertito il Legge 6 agosto 2008 n. 133. - Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali. – Redazione elenco delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

L'anno duemiladiciotto, addì sette del mese di dicembre alle ore 8,00 =, nella solita sala delle adunanze, si è riunita, regolarmente convocata ai sensi del vigente ordinamento degli Enti Locali, la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
NOE' dr. Mauro	SINDACO	x	
TOSA Luca Luigi	VICE-SINDACO	x	
RAVOTTI Emilio	ASSESSORE		x
TOTALE		2	1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Anna Lapadula, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il dr. Mauro Noè, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Art. 58 del Decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 – convertito il Legge 6 agosto 2008 n. 133. - Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali. – Redazione elenco delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che l'art. 58 del Decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 – convertito il Legge 6 agosto 2008 n. 133 ai commi 1 e 2 testualmente così recita:

”1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente .

3. Gli elenchi di cui al comma 1 , da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 , è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1 . In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo

3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.

9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del decreto-

legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.”

Dato atto che in base a verifica effettuata, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale ha eseguito la ricognizione annuale redigendo un elenco dei beni immobili di proprietà comunale;

Esaminato l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale e ritenuto sulla base della normativa di cui sopra:

-) di individuare, come da prospetto allegato, che esclude i beni strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente, i beni immobili di proprietà comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

-) di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale, contestualmente al Bilancio Preventivo il Piano delle alienazioni e valorizzazioni così come risultante dall'elaborazione effettuata da questa Giunta Comunale;

Preso atto del parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario a sensi art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Preso atto del parere favorevole del Responsabile del Servizio Tecnico a sensi art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del presente provvedimento;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei riti di legge;

DELIBERA

- 1) Di approvare siccome approva, a mente di quanto disposto dall'art. 58 del Decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 – convertito il Legge 6 agosto 2008 n. 133, l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, così come da prospetto allegato alla presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di proporre all'approvazione del Consiglio Comunale, contestualmente al Bilancio di previsione esercizio finanziario 2019, il Piano delle alienazioni e valorizzazioni così come risultante dall'elaborazione e valutazione effettuata da questa Giunta Comunale di cui al punto n° 1 del dispositivo.

Il presente verbale viene firmato, ai sensi di legge, dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

IL PRESIDENTE
f.to dr. Mauro Noè

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott.ssa Anna Lapadula

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, primo comma, del D.L.vo n. 267/2000)

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi dalla data odierna nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della L. 18/06/2009, n. 69)

Li, 10.12.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Anna Lapadula

Atto comunicato al Capogruppo contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio informatico ai sensi art.125 del D. L.vo n. 267/2000.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio informatico, è divenuta esecutiva ai sensi di legge dell'art. 134, 3° comma, del D.L.vo n. 267/2000.
- Si certifica che la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4).
- Opposizioni.....

Cossano Belbo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Anna Lapadula

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Cossano Belbo, li 10.12.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Anna Lapadula